AREA

Linea Tecnici

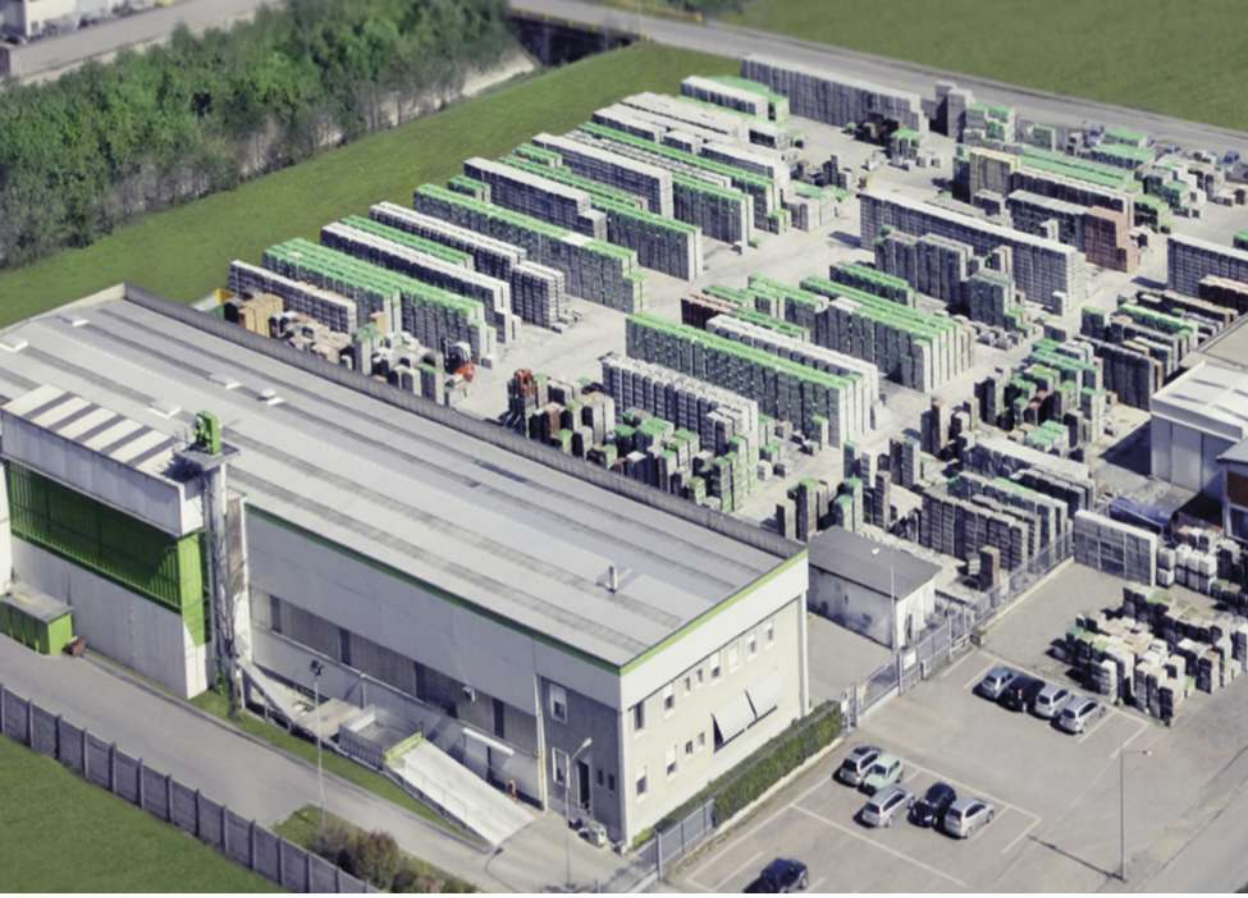
LEGENDA ICONE DESTINAZIONI D'USO

PEDONALE
Marciapiedi, aree circostanti ad edifici, sentieri nei parchi, bordo piscine, piazze esclusivamente pedonali

LEGGERO
Pavimentazioni carrabili caratterizzate da un traffico leggero, passaggio di automobili, traffico occasionale di piccoli furgoni

PESANTE
Traffico pesante fino a 10 tonnellate per asse

MOLTO PESANTE
Aree industriali sottoposte a carichi eccezionali, depositi containers, piste di rullaggio aerei



AREA

Nella valorizzazione e nella riqualificazione di spazi esterni, la pavimentazione assume oggi un significato di particolare rilievo e offre nuove possibilità funzionali ed estetiche, grazie all'utilizzo di colori, finiture e trattamenti particolari. I masselli autobloccanti AREA dal 1984 sono fabbricati secondo le più avanzate tecnologie produttive, sono prodotti su tavole in acciaio per ottenere le massime prestazioni, sono mantenuti in una camera di stagionatura a temperatura ed umidità controllate a garanzia della loro qualità sempre rispondenti agli standard. Ogni prodotto è caratterizzato da una precisa destinazione d'uso che ne assicura una perfetta compatibilità con l'impiego previsto nelle pavimentazioni discontinue in masselli autobloccanti. Le nostre linee si differenziano in:

Architettonici e Anticati - per dare risalto alla pavimentazione ponendosi come valida alternativa alle pietre naturali.

Moduli - per realizzare pavimentazioni utilizzando anche diversi formati componibili tra loro.

Tecnici - per pavimentazioni di aree industriali caratterizzate da carrabilità pesanti.

Lastre - per gli spazi esterni residenziali.

Drenanti e Filtranti - rappresentano un sistema ecologico per evitare grosse superfici impermeabili, il perfetto inerbimento garantisce un'armoniosa integrazione con l'ambiente.

Fotocatalitici - tutti i modelli di pavimentazioni Area a richiesta possono essere prodotti con tecnologia antismog attraverso l'utilizzo di materiali fotocatalitici.

Linea Tecnici

SIRIO

La facile posa realizzabile con mezzi meccanici ed il bloccaggio sicuro della pavimentazione sono garantiti dalla forma regolare e geometrica. E' particolarmente consigliato per aree industriali, strade urbane a traffico intenso, banchine portuali e zone movimentazione/deposito containers.

Possibilità di posa con mezzi meccanici.

Colori più richiesti

Grigio Antracite Rosso

Per l'effettiva disponibilità a magazzino della combinazione modello/finitura/colorazione Vi invitiamo a contattare il nostro ufficio. Per ordini a partire da 600 mq il materiale potrà essere realizzato con qualunque finitura/colorazione del nostro catalogo.

Sirio Grigio posa a schema obbligato

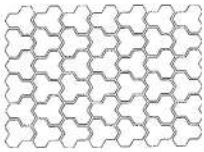
Dimensioni cm: 19,70x19,80 rettangolo circoscritto

Finiture:

Quarzo
Quarzo Fotocatalitico
Quarzo Filtrante
Monoimpasto

Spessore cm: 6
8
10
15

Pezzi per strato: 40pz sp. 6
42pz sp. 8-10-15



m^2 per strato: 1,054 sp. 6
1,105 sp. 8-10
1,110 sp 15

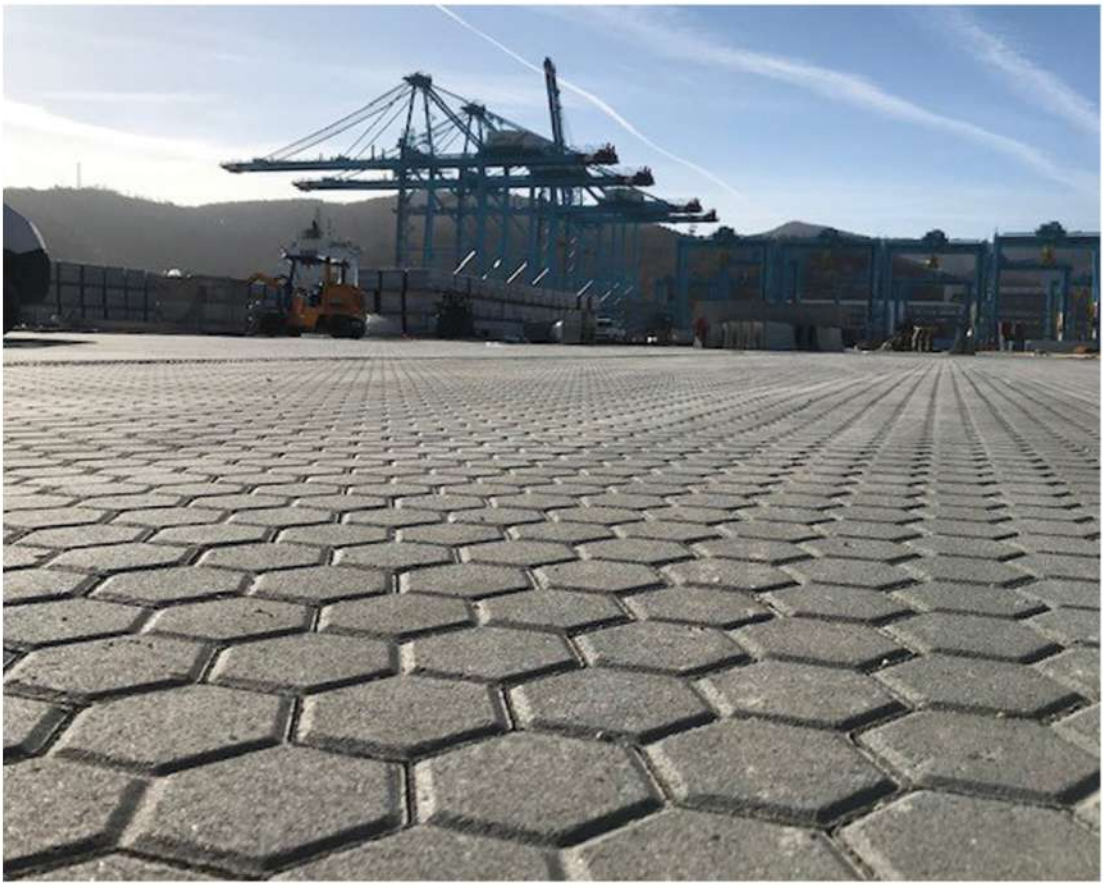
n strati bancale: 14 sp. 6
10 sp. 8
8 sp. 10
6 sp. 15

m^2 per bancale: 14,75 sp. 6
11,05 sp. 8
8,84 sp. 10
6,66 sp. 15

kg per bancale: 1.920 sp. 6
1.940 sp. 8
1.950 sp. 10
2.100 sp. 15

SIRIO

Piattaforma multifunzionale di Vado Ligure 136.000 mq di Sirio sp.15



Sirio Grigio posa a schema obbligato

TETI

La sua forma garantisce un perfetto e sicuro bloccaggio della pavimentazione. Particolarmente resistente e molto versatile, si presta a diversi impieghi, quali aree urbane e industriali o parcheggi di supermercati/centri commerciali, disponibile anche nella versione "senza smusso".

Possibilità di posa con mezzi meccanici. Disponibile senza smusso nello spessore 8 cm.

Colori più richiesti

Grigio Antracite Rosso

Per l'effettiva disponibilità a magazzino della combinazione modello/finitura/colorazione Vi invitiamo a contattare il nostro ufficio. Per ordini a partire da 600 mq il materiale potrà essere realizzato con qualunque finitura/colorazione del nostro catalogo.

Teti Rosso con segna posto Antracite posa a schema obbligato

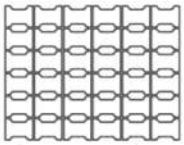
Dimensioni cm: 16,30x19,80
rettangolo
circoscritto

Finiture:

Quarzo
Quarzo Fotocatalitico
Quarzo Filtrante
Monoimpasto

Spessore cm: 6
8
8 ssm

Pezzi per strato: 36pz



m² per strato: 1,030

n strati bancale: 14 sp. 6
11 sp. 8
11 sp. 8 ssm

m² per bancale: 14,42 sp. 6
11,33 sp. 8
11,33 sp. 8 ssm

kg per bancale: 1.880 sp. 6
1.990 sp. 8
1.990 sp. 8 ssm

Linea Tecnici

UNIVERSO

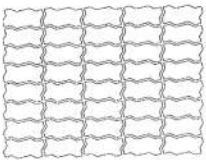
La particolare geometria del massello conferisce alla pavimentazione un disegno mosso e di varia composizione. L'accostamento di due colori permette di amplificare gli spazi che acquisiscono un tocco di originalità e di stile. Particolarmente indicato aree destinate al traffico di mezzi pesanti.

Dimensioni cm: 12,90x24,20
rettangolo
circoscritto

Finiture:
Quarzo
Quarzo Fotocatalitico
Quarzo Filtrante
Monoimpasto

Spessore cm: 6
8

Pezzi per strato: 40pz



m^2 per strato: 1,026

n strati bancale: 14 sp. 6
10 sp. 8

m^2 per bancale: 14,37 sp. 6
10,26 sp. 8

kg per bancale: 1.870 sp. 6
1.800 sp. 8

Colori più richiesti

Rosso Antracite Grigio

Per l'effettiva disponibilità a magazzino della combinazione modello/finitura/colorazione Vi invitiamo a contattare il nostro ufficio. Per ordini a partire da 600 mq il materiale potrà essere realizzato con qualunque finitura/colorazione del nostro catalogo.

Universo Antracite e Grigio posa a spina di pesce

Tabella Colori

Colori Standard

- Grigio
- Rosso
- Cotto
- Antracite
- Bianco
- Testa di Moro

Colori Mix

- Mix Ardesia
- Mix Terracotta
- Mix Bruno
- Mix Porfido
- Mix Luserna
- Mix Giallo Liguria
- Mix Classico
- Mix Cotto Toscano

Colori Speciali

- Verde
- Giallo

Colori Mix Anticati

- Mix Cotto Toscano
- Mix Luserna
- Mix Silver
- Mix Bruno

In considerazione dell'utilizzo di inerti esclusivamente naturali per la realizzazione dei nostri prodotti, i colori sopra riportati hanno scopo puramente indicativo. Eventuali differenze di tonalità, piccole cavità o cavillature superficiali non costituiscono difettosità del prodotto.

Pavimentazioni Fotocatalitiche

Tutti i modelli di pavimentazioni Area possono essere prodotti a richiesta con tecnologia antismog attraverso l'utilizzo di materiali fotocatalitici

Il processo fotocatalitico è sfuttato per purificare l'aria riducendo le concentrazioni di particelle inquinanti sospese nell'atmosfera mediante l'azione del biossido di titanio e per azione dei raggi solari. In particolare la fotocatalisi è il fenomeno naturale in cui una sostanza, detta fotocatalizzatore (il TiO_2), attraverso l'azione della luce naturale o artificiale, modifica la velocità di una reazione chimica. In presenza di umidità di aria e di luce, si attiva un forte processo ossidativo che porta alla decomposizione delle sostanze organiche inquinanti che entrano in contatto con tali superfici. La fotocatalisi accelera i processi di decomposizione degli inquinanti nell'aria, li trasforma in sali non nocivi per l'ambiente andando a ridurre la concentrazione degli inquinanti nell'atmosfera. Oltre a consentire l'effetto anti-smog, fa sì che si eviti la formazione delle muffe perchè riduce l'accumolo dei batteri superficiali, decomponendo naturalmente le sostanze a base di zolfo e azoto. Se proviamo a scendere nel dettaglio scopriamo che il suo funzionamento imita il fenomeno naturale della fotosintesi clorofiliana cioè la trasformazione di sostanze ritenute dannose per l'uomo in sostanze inerti. Il processo chimico che sta alla base è infatti un'ossidazione che avviene grazie all'azione combinata della luce e dell'umidità dell'aria.

I due elementi (luce ed aria) a contatto con il rivestimento delle superfici, favoriscono l'attivazione della reazione e la conseguente decomposizione delle sostanze organiche e inorganiche (assimilabili a tutte le polveri sottili PM 2.5 - PM 10), dei microbi, degli ossidi di azoto, degli aromatici policondensati, del benzene, dell'anitrite solforosa, del monossido di carbonio, della formaldeide, del metano, dell'etanolo, del benzene, dell'etibenzene, del monossido e biossido di azoto.

Pavimentazioni Filtranti

Area può realizzare su richiesta pavimentazioni autobloccanti Filtranti con tutti i modelli della linea Architettonici, Moduli e Tecnici a partire dallo spessore 6/8 cm.

Il continuo sviluppo urbanistico ha porta negli ultimi anni a una sensibile diminuizione delle aree drenanti. Le pavimentazioni filtranti, che si differenziano da quelle standard per una superficie e base più porosa, consentono all'acqua di filtrare il 100% dalla superficie fino al raggiungimento del terreno. Questoa tipologia di masselli autobloccanti rappresenta un sistema di gestione sostenibile delle acque piovane perché permettone di realizzare delle pavimentazioni atte al traffico veicolare e pedonale nel rispetto delle misure di tutela delle acque combinando esigenze progettuali e normative. L'ulteriore vantaggio di questa linea è che, dato il drenaggio totale delle acque meteoriche, permette di realizzare pavimentazioni senza pendenza né rete di smaltimento delle acque.

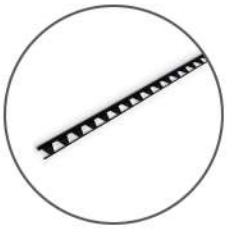
Articoli Complementari

Sabbia essicata
per sigillatura
giunti

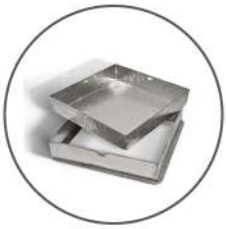
Sabbia polimerica
per sigillatura
giunti

Ossido colorante
per malta in cls

Geotessuto
per rinforzo
strutturale pavimento

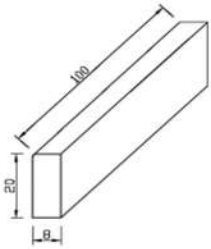


True-edge ad angolo
per bordo perimetrale
masselli

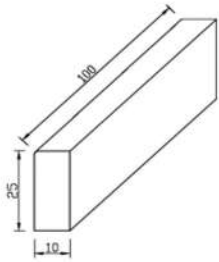


Chiusino a vasca
per contenimento
masselli

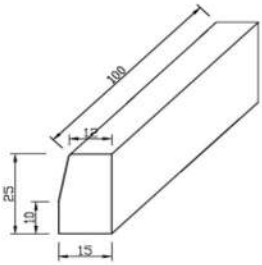
Cordoli



Sezione cm 8x20
Lunghezza cm 100
peso Kg/cad 35
ml pacco 50

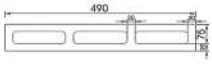


Sezione cm 10x25
Lunghezza cm 100
peso Kg/cad 55
ml pacco 36

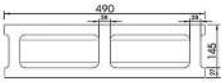


Sezione cm 12/15x25
Lunghezza cm 100
peso Kg/cad 80
ml pacco 24

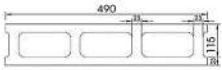
Blocchi



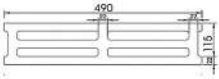
8x20x50
Faccia Vista
Faccia Vista Idrofugo



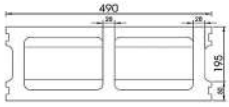
15x20x50
Intonaco
Faccia Vista
Faccia Vista Idrofugo



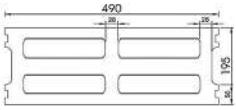
12x20x50
Faccia Vista
Faccia Vista Idrofugo



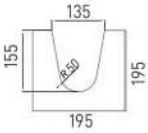
12x20x50 doppia camera
Faccia Vista
Faccia Vista Idrofugo



20x20x50
Intonaco
Faccia Vista
Faccia Vista Idrofugo



20x20x50 doppia camera
Faccia Vista
Faccia Vista Idrofugo



20x20x50
Faccia Vista
Faccia Vista Idrofugo

Indicazioni Pratiche
per una corretta posa in opera

Stesura e compattazione con pietrischetto di allettamento o sabbione per uno spessore di cm 4/5

Formazione del piano di posa con adeguate pendenze mediante staggiatura

Posa in opera, eseguita manualmente o mezzo macchina, dei masselli autobloccanti secondo schema di posa stabilito

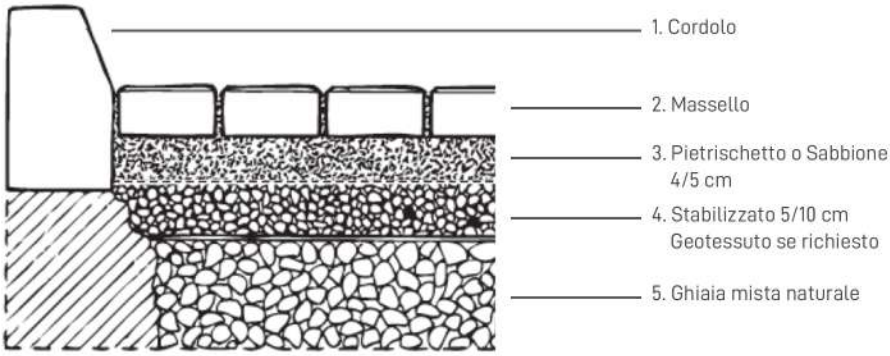
fasi della posa in opera

Tagli perimetrali eseguiti a spacco con trancia per i masselli che non si possono inserire integralmente

Vibrocompattazione dei masselli autobloccanti con piastra vibrante munita di tappetino in gomma al fine di evitare danneggiamenti alla pavimentazione

Stesura della sabbia fine per la sigillatura dei giunti. Poichè l'intasamento dei giunti è graduale e richiede fasi successive di spargimento di sabbia, è consigliabile non effettuare immediatamente la pulizia finale. In alternativa usare Sabbia Polimerica

Indicazioni Pratiche per una corretta posa in opera



sottofondo tipo

1. Bordatura laterale (cordolo)

Sequenza di elementi perimetrali in grado di contenere la spinta dei masselli che che sottoposti ad azioni tendono a migrare lentamente verso l'esterno.

2. Pavimentazione (masselli)

Strato superficiale di copertura direttamente a contatto col traffico, costituito da masselli autobloccanti di spessore adeguato.

3. Riporto di posa o pietrischetto di allettamento

Strato di sabbia di adeguate caratteristiche accuratamente staggiata per ricevere la posa dei masselli autobloccanti (pietrischetto 3/6 mm, spaccato lavato o sabbione).

4. Piano stradale o di finitura del sottofondo

Il piano stradale è lo strato posato al di sopra del sottofondo, responsabile sia di completare le funzioni del sottofondo che di riportare quote e pendenze a quelle di progetto (stabilizzato).

5. Sottofondo

Complesso di strati posizionati a diretto contatto col terreno che svolgono le seguenti funzioni: distribuzione dei carichi concentrati con riduzione degli sforzi di compressione a valori tali da poter essere assorbiti dal terreno senza cedimenti; drenaggio delle acque che deve avvenire senza asportazione delle parti fini (sabbia). Lo spessore e la composizione del sottofondo sono strettamente legati alle caratteristiche del terreno (ghiaia mista naturale).

Manutenzione Ordinaria

Uno dei principali vantaggi collegati alla scelta dei masselli autobloccanti è la loro elevata durabilità in condizioni ambientali anche particolarmente severe: le esperienze del Nord-Europa dimostrano che la vita media di una pavimentazione è di circa quarant'anni, prevedendo interventi di grossa entità ogni venti anni circa (con un recupero, in fase di ripristino, del 90÷95% dei masselli autobloccanti).

Se la pavimentazione in masselli autobloccanti è infatti stata correttamente progettata e realizzata in relazione alla sua destinazione d'uso, posta in opera a regola d'arte utilizzando un prodotto di qualità, il piano di manutenzione ordinaria è veramente semplice e di costo trascurabile.

Poiché l'azione autobloccante si sviluppa prevalentemente per effetto dell'attrito nei giunti, il piano di manutenzione ordinaria si limita infatti al controllo della corretta sigillatura, intervenendo con reintegro di sabbia se necessario.

La perdita di materiale dal giunto rappresenta sempre un indice di uno stato di malessere della pavimentazione, al quale deve essere posto rimedio nel più breve tempo possibile.

Considerato che la particolare caratteristica di questo tipo di pavimentazione è di sviluppare progressivamente una sempre maggiore autobloccanza, per effetto del costipamento della sabbia nei giunti indotto dal traffico e dall'accumulo di detriti superficiali, tali controlli dovranno risultare più frequenti nel corso del primo anno dalla realizzazione della pavimentazione mentre, a regime, una verifica all'anno può ritenersi sufficiente.

Sottoposta al traffico la pavimentazione è esposta, oltre alla normale usura, allo sporco ed all'accumulo di detriti superficiali di varia natura. Di seguito vengono fornite alcune semplici raccomandazioni per la pulizia della pavimentazione nelle situazioni che più frequentemente si riscontrano nella pratica. Dopo qualsiasi operazione di pulizia occorre accertarsi che i giunti siano ancora perfettamente intasati con sabbia, intervenendo con reintegro se necessario.

Macchie causate da fogliame
spruzzare di candeggina, sciacquare con acqua.

Macchie di grasso
cospargere talco, lasciare agire per circa 24 ore, aspirare con macchina apposita e spazzolare con spazzola di plastica.

Sporcizia in generale
cospargere soluzione al 30% di silicato di calcio, lasciare agire per non meno di 3 ore, sciacquare con acqua e spazzolare.

Tracce di vernice
usare sverniciatori, asciugare con carta assorbente o aspirare.

Efflorescenze
bagnare con acqua, spazzolare con acido diluito (per esempio acido cloridrico rapporto 1:10 - 1:20 o altro prodotto idoneo alla pulizia) lavare con acqua.

Dopo qualsiasi operazione di pulizia occorre accertarsi che i giunti siano ancora perfettamente intasati con sabbia, intervenendo con reintegro se necessario.

AREA

Via Edison, 5
20007 Cornaredo (Mi)

+39 02.93565075
www.areamilano.com